

Strumento ausiliario per l'elaborazione di bilancio, linee guida e piano delle misure - sintesi

Bilancio energetico e climatico

1 Bilancio energetico e climatico

a. Scelta dello strumento

Raccomandiamo l'utilizzo del [Calcolatore energetico e climatico](#) di SvizzeraEnergia (programma Società a 2000 watt), disponibile gratuitamente [online](#) con le relative [istruzioni per l'uso](#) e altre importanti informazioni. Tuttavia si possono scegliere anche altri strumenti di bilancio, come ad esempio [Ecospeed Region](#).

b. Definizione di responsabilità, basi e limiti di sistema

- Nominare un responsabile principale del progetto (interno, affiancato ev. da un consulente esterno)
- Stabilire chiaramente le responsabilità per il rilevamento dei dati e la valutazione.
- Creare un gruppo di lavoro per la definizione degli obiettivi e delle misure.
- Definire i limiti di sistema del bilancio, ossia il territorio di tutti i comuni compresi nell'ente promotore

c. Acquisizione/rilevamento dati

- È importante prevedere un lasso di tempo sufficiente per il rilevamento e l'aggiornamento dei dati, poiché le basi di dati possono essere di qualità diversa; inoltre, i singoli comuni dipendono da altri partner per l'acquisizione (ad es. controllori di impianti a combustione, aziende di approvvigionamento energetico ecc.).
- Se possibile raccogliere i punti di dati a livello centrale per tutti i comuni (ad es. l'AAE fornisce le stesse cifre a tutti i comuni aderenti).
- Redigere documenti precisi, specificando per ogni singolo record di dati il contenuto, lo stato dei dati, le condizioni quadro alle quali sono stati acquisiti e da chi (anche come base per un successivo aggiornamento); tutto ciò si può effettuare direttamente nel calcolatore.

- In caso di stime e fonti di dati divergenti, documentare in modo preciso i metodi e le ipotesi e applicarli in tutti i comuni della regione (nel calcolatore è possibile farlo direttamente / è già dato).

d. Valutazione e output

- A seconda dello strumento di bilancio scelto i risultati vengono rappresentati attraverso grafici corrispondenti (cfr. calcolatore).
- Si raccomanda di creare un rapporto e/o una presentazione con i principali risultati per la comunicazione all'interno del gruppo di lavoro dell'ente promotore e verso l'esterno.

e. Aggiornamento di un bilancio energetico e climatico esistente

- Raccomandiamo un aggiornamento almeno ogni quattro–cinque anni.
- Eventualmente, per garantire una certa sistematicità nel metodo e nella gestione delle fonti può risultare ancora più efficace un aggiornamento annuale.

2 Linee guida e percorso di riduzione

Contenuto delle linee guida

- Anno d'inizio: anno di base del bilancio che una volta stabilito non può più essere modificato, al fine di poter verificare il raggiungimento degli obiettivi.
- Obiettivi a breve, medio e lungo termine per l'amministrazione pubblica (ad es. per gli edifici comunali).
- Obiettivi a breve, medio e lungo termine per tutti i settori della Regione-Energia: elettricità, approvvigionamento di calore/freddo, mobilità, alimentazione, finanze ecc.
- Principi sovraordinati nella Regione-Energia e comprensione dei ruoli della regione.

Basi

- La [Società a 2000 watt](#) persegue tre obiettivi entro il 2050:
 - **efficienza energetica** (2000 watt di energia primaria espressa in potenza continua per abitante)
 - **neutralità climatica** (zero emissioni di gas serra dovute al consumo di energia)
 - **sostenibilità** (100% di energia rinnovabile)
- Raccomandiamo di utilizzare come base per le linee guida la Charta del clima e dell'energia e, se necessario, di adattarla e specificarla in base alle caratteristiche dei comuni di una regione e/o dell'intera regione.

Esempio di procedura

- Elaborare una proposta (nel gruppo di lavoro, nella commissione e/o con consulenti esterni).
- Discussione della proposta da parte del gruppo di lavoro.
- Processo opzionale multistakeholder (ad es. con la commissione regionale per l'energia, gli esecutivi comunali, un gruppo di controllo con rappresentanti della popolazione o simili).
- Consultazione pubblica presso partiti, associazioni, pubblico.
- Opzionale: forme digitali di partecipazione (strumenti online, eventi virtuali ecc.).
- Svolgere la procedura di autorizzazione in base alle strutture della Regione-Energia.
- Comunicazione / distribuzione adeguate.

3 Misure

Nell'elaborazione di misure (regionali) considerare in particolare:

- la regolamentazione delle competenze per la loro attuazione (a livello comunale o regionale);
- la struttura delle interfacce con i piani delle misure comunali esistenti (comprese le attività Città dell'energia);
- le modalità di verifica dell'attuazione delle misure (monitoraggio);
- le eventuali modalità di misurazione dell'efficacia prevista (monitoraggio dell'efficacia attraverso gli indici).

4 Monitoraggio

Per poter verificare l'efficacia delle misure di politica energetica e il rispetto del percorso di riduzione, serve un monitoraggio costante. I dati necessari a tal fine devono essere rilevati in modo sistematico. Gli indici stabiliti vengono verificati regolarmente e il loro sviluppo viene raffigurato rispetto all'anno d'inizio. Attraverso il calcolatore consigliato gli indici possono essere aggiornati e gestiti direttamente nell'ambito dell'attività di bilancio.

Contatto

Centro di competenza Region-Energia
c/o Swiss Climate AG
Taubenstrasse 32
3011 Bern
Energie-region@local-energy.swiss
www.local-energy.swiss/it/programme

Autori

Barbara Jossi
(Centro di competenza Region-Energia, c/o Swiss Climate AG)
Thomas Blindenbacher
(Gestione del progetto Società a 2000 watt, c/o Amstein + Walthert AG)